

UNA FONDAZIONE PER LA TORRE

Era l'agosto del 1974, quando il nostro foglio dedicò per la prima volta un articolo sulla torre di Corneliano. La firma era di Francesco Delcampo e metteva in evidenza la difficile stabilità del pianoro che la circondava. Già il primo numero de "la chiacchiera" del giugno '73, una foto a tutta pagine testimoniava il nostro interessamento al più importante monumento cornelianese e per la sua bellezza, uno dei più importanti del Roero. Molta acqua è passata da allora nell'alveo del Riddone e bisogna anche dire che non è passata in vano.

Importanti opere sono state fatte per il consolidamento della collina. Complessivamente a partire dal 1983, circa 1 milione e 200.000 euro, (quasi tutti a carico della Regione Piemonte) sono stati investiti per mettere in sicurezza il pianoro (l'ultimo nel gennaio 2003 di 51.000 euro).

Ora un'ultima importante novità. Nascerà il 9 novembre davanti ad



un Notaio la "Fondazione Torre di Corneliano". Voluta dai proprietari, la famiglia Torreri, certamente avrà come compito la salvaguardia del monumento e la sua conservazione. Per ora non si sa di più, ma da indiscrezioni sembra che diventerà il soggetto giurico proprietario dell'intera area e verrà dotata inizialmente di un buon capitale. Data l'importanza del fatto "la chiacchiera" ovviamente seguirà l'avvenimento e vi faremo partecipi nei prossimi numeri.

B. G.